AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

AOV – Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge

ISOV – Informationssystem für öffentliche Verträge



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

ACP – Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

SICP – Sistema informativo contratti pubblici

La programmazione di lavori pubblici, forniture e servizi

02.02.2021

Lorenzo Smaniotto



Introduzione alla "Programmazione"

1. Il contesto di riferimento

1.1. Riferimenti normativi

- 1.2. Ambito soggettivo
- 1.3. Ambito oggettivo

2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro

- 2.1. Caratteristiche generali del modulo
- 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
- 2.3. Generazione del Programma
- 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
- 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno

3. Consultazione da parte del cittadino

4. Manuali e istruzioni



RIFERIMEMTI NORMATIVI

Codice dei contratti pubblici – D.Igs. N. 50/2016, art.21, comma 8

L.P. 16/2015, Art.7 – Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture

Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Pubblicato in GU n. 57 del 9 marzo 2018

Allegato I – Schede previste per la programmazione dei lavori pubblici

Allegato II - Schede previste per la programmazione di forniture e servizi

Art. 21 d.lgs. 50/2016 - Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici

c.7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Art. 7 (Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici) - Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16

- (1) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.
- (2) Nel caso di realizzazione di opere pubbliche i programmi devono consentire di rilevare il costo complessivo di realizzazione per mettere a disposizione l'opera, indipendentemente dal numero e dal tipo di contratti cui fanno riferimento.
- (3) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità.
- (4) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a** 40.000 euro.
- (5) Le amministrazioni pubbliche comunicano all'Agenzia ogni anno l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punto 1, secondo le modalità definite dalla Giunta provinciale.

Art. 7 (Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici) - Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16

- (6) Nei casi di **interventi urgenti** ovvero in quelli in cui intervengono esigenze straordinarie o imprevedibili o eventi calamitosi, nonché nei casi di modifiche dipendenti da nuove disposizioni legislative o regolamentari, le previsioni del programma annuale possono essere modificate nel corso dell'anno di riferimento.
- (7) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali sono **pubblicati sulla piattaforma** "Sistema informativo contratti pubblici" che provvede al contestuale inoltro alle istituzioni centrali competenti, in ottemperanza alle disposizioni di utilizzo delle piattaforme informative regionali. 15)
- (8) La Giunta provinciale definisce i contenuti degli schemi per la programmazione triennale dei lavori pubblici e per la programmazione biennale di forniture e servizi, nonché le relative modalità di pubblicazione. 16)
- 15) L'art. 7 è stato così sostituito dall'art. 4, comma 1, della L.P. 27 gennaio 2017, n. 1.
- 16) L'art. 7, comma 8, è stato aggiunto dall'art. 4, comma 1, della L.P. 9 luglio 2019, n. 3.

II D.M. n.14 del 16 gennaio 2018 definisce:

(D.lgs. N. 50/2016, art.21, comma 8)

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i **criteri per l'inclusione** dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli **schemi tipo** e le **informazioni minime** che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Gli	schemi-tipo	per la	program	mazione	di la	avori	pubblici	previsti	dal	D.M.
n.1	4/2018 - Alle	gato I	:							

- □ Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- □ Scheda B: Elenco delle opere incompiute
 - → Opere incompiute, indipendentemente dal loro valore
- ☐ Scheda C: Elenco degli immobili disponibili
 - → Immobili disponibili che contribuiscono alla copertura finanziaria di un intervento
- ☐ Scheda D: Elenco degli interventi del programma
 - → Lavori riconducibili (prima annualità) o che si prevede ricondurre (seconda e terza annualità) ad un medesimo quadro economico
 - → Nei lavori vengono inserite anche tutte le informazioni riguardanti S/F connessi, incluse le risorse finanziarie
- ☐ Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
 - → Lavori da avviare nella prima annualità del programma
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati, per i quali si è rinunciato all'attuazione

Gli schemi-tipo per la programmazione di forniture e servizi previsti dal D.M. n.14/2018 – Allegato II:

- □ Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- □ Scheda B: Elenco degli acquisti del programma
 - → S/F riconducibili o che si prevede ricondurre ad un medesimo quadro economico classificati in base all'annualità di avvio
 - → S/F connessi ad un intervento nel programma triennale dei lavori, verranno inseriti nella scheda B, ma non viene considerato il loro importo nel quadro delle risorse (scheda A) del P. biennale
- Scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati, per i quali si è rinunciato all'acquisizione

II RUP nella programmazione

art. 15 DM n.14/2018

Il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

art. 31 d.lgs. 50/2016

Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è **nominato** con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP **individuato** nella programmazione di cui all'art. 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

II RUP nella programmazione

Programmazione triennale e biennale Individuazione del RUP

Programmazione annuale



Nomina del RUP

art.31 d.lgs.50/2016

La stazione appaltante individua un RUP per ogni singolo intervento o acquisto del programma, come indica il comma 1, art.31. Se, successivamente, individuerà RUP diversi per le singole procedure di affidamento potrà farlo senza dover modificare il RUP indicato in programmazione secondo quanto dispone lo stesso comma nell'aggiunta prevista dal correttivo: "la sostituzione del RUP individuato nella programmazione non comporta modifiche alla stessa". Per "sostituzione" si può intendere anche indicazione di RUP distinti per le possibili diverse procedure di affidamento che si generino a valle di uno stesso intervento.

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

Ambito soggettivo

Tutte le "**amministrazioni aggiudicatrici**", nelle quali rientrano, ai sensi del *comma 2* dell'art.2 della **L.P. 16/2015**:

- ✓ la Provincia autonoma di Bolzano, le aziende e gli enti da essa dipendenti o il cui ordinamento rientra nelle sue competenze, anche delegate, le istituzioni scolastiche e, in generale, gli organismi di diritto pubblico dalla stessa costituiti e comunque denominati, nonché i loro consorzi e associazioni;
- ✓ gli enti locali, le comunità comprensoriali, le amministrazioni dei beni di uso
 civico e gli altri enti, aziende, società, istituti e in generale gli organismi di diritto
 pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, nonché i loro
 consorzi e associazioni, e inoltre le istituzioni universitarie presenti e operanti sul
 territorio provinciale;

Ambito soggettivo

Tutte le "amministrazioni aggiudicatrici", nelle quali rientrano, ai sensi del comma 2 dell'art.2 della L.P. 16/2015:

- ✓ i consorzi di bonifica e le altre figure associative o di collaborazione organizzativa, aventi personalità giuridica di diritto pubblico, fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e alla presente lettera c);
- ✓ in generale, gli organismi dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale non aventi carattere commerciale o industriale e la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), oppure la cui gestione sia sottoposta al controllo di tali soggetti, o il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da componenti dei quali più della metà sia designato dai medesimi soggetti.

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

Ambito oggettivo

Rientrano i **lavori pubblici** ed **acquisti di beni e servizi** oggetto di **contratto d'appalto** o **concessione** sulla base dei criteri presentati nelle prossime *slides*, ad eccezione di quelli esclusi dagli artt. 5 – 20 D.Lgs. 50/2016.

Esempi di appalti esclusi (artt. 5 – 20 D.Lgs. 50/2016):

- Appalti nei settori speciali
- Appalti aggiudicati ad un'impresa collegata
- Affidamenti a società in house* (*soggette a programmazione per interventi ed acquisti propri)
- · ...

Criteri per l'inserimento in programmazione di lavori pubblici

tipologia criterio	prima annualità (elenco annuale)	seconda e terza annualità			
valore stimato	pari o superiore a 100.000 euro del valore stimato ai sensi dell'art.16 della LP 16/2015 (appalti) o dell'art.167 (concessioni) del codice				
coerenza con atti di programmazione	coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118				
coerenza con il bilancio	previsione in bilancio della copertura finanziaria , ovvero apporto capitale privato o corrispettivo immobile disponibile				
previsione avvio procedura di affidamento	previsione avvio nella prima annualità	previsione avvio nella seconda o terza annualità			
livello di progettazione	rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all' art. 8 c.2 e art. 9 c.1 della LP 16/2015.				
conformità urbanistica	conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.				

Criteri per l'inserimento in programmazione di forniture e servizi

tipologia criterio	prima annualità	seconda annualità			
valore stimato	pari o superiore a 40mila euro del valore stimato ai sensi dell'art.16 della LP 16/2015 (appalti) e dell'art.167 (concessioni) del codice				
coerenza con atti di programmazione	rispetto dei documenti programmatori				
coerenza con il bilancio	previsione in bilancio della copertura finanziaria , ovvero apporto capitale privato				
previsione avvio procedura di affidamento	previsione avvio nella prima annualità	previsione avvio nella seconda annualità			
caratteristiche tipologiche	fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica				
raccordo pianificazione CDC e soggetti aggregatori	consultazione della pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza , e nel caso, acquisizione di preventivo assenso o verifica capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno.				

Focus: Importi

Importi da considerare per programmazione



Valore stimato
ai sensi art. 16
LP 16/2015

Importi da inserire in Piattaforma (Programmazione)



Quadro economico / Prospetto economico

Valore stimato dell'appalto

A) Valore stimato dell'appalto (lavori, forniture e servizi)

- A1. Importo a base d'asta soggetto a ribasso;
- A2. Importo oneri per la sicurezza da DUVRI/PSC;
- A3. Premi per candidati o offerenti;
- A4. Pagamenti per candidati o offerenti;
- A5. Opzioni ex art.63 comma 3 lettera b) e comma 5 (analoghi/complementari);
- A6. Clausole contrattuali (se monetizzabili) ex art. 106 co. 1 lett. a)
- A7. Modifiche non sostanziali (se monetizzabili) ex art.106 comma 1 letterad);
- A8. Proroga tecnica (art.106 comma 11);
- A9. Rinnovi espressi (come da bando tipo n. 1/2017).

Prospetto economico servizi e forniture

B) Prospetto economico appalto di forniture e servizi

A1-A9 = valore stimato dell'appalto

B1 – IVA ed eventuali altre imposte;

B2 - altre spese (spese tecniche, incentivi, spese per commissioni di valutazione, contributo Anac, spese per pubblicità etc. ...)

Quadro economico dell'intervento

C) Quadro economico dell'intervento

- C.a lavori a corpo, a misura;
- C.b costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- C.c somme a disposizione della stazione appaltante per:
- C.c1 lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
- C.c2a rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura e spese della stazione appaltante;
- C.c2b rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
- C.c.3 allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice;
- C.c.4 imprevisti;
- C.c.5 accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del codice;
- C.c.6 acquisizione aree o immobili, indennizzi;



Quadro economico dell'intervento

C.c.7 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, supporto al RUP e verifica preventiva della progettazione;

C.c.7bis – incentivo di cui all'articolo 113 comma 2 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

C.c.8 – qualora dipendenti dell'amministrazione, spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice;

C.c.9 - spese di cui all'articolo 113, comma 4 del codice, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento;

C.c.10 - spese per commissioni giudicatrici;

C.c.11 - spese per pubblicità;

C.c.12 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;

Quadro economico dell'intervento

C.c.13 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;

C.c.14 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del codice;

C.c.15 - spese per Parte III - Titolo I - capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;

C.c.16 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni;

C.c.16bis – importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art.194 comma 20 del codice, non soggetto a ribasso;

C.c.16ter – opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale di cui all'art.23 comma 6 del codice, nella misura minima dell'1% del costo complessivo dell'opera o dell'intervento ed eventuali costi per i monitoraggio ambientale;

C.c.17 - I.V.A ed eventuali altre imposte tra cui i tributi speciali per conferimento a discarica;

C.c.18 – Oneri previdenziali e fiscali per le attività di cui ai punti 7,13 e 14 nonché IRAP per personale dipendente che beneficia dell'incentivo di cui all'art.113 comma 2 del codice.

Valore stimato e quadro economico concessioni

D) Valore stimato della concessione di lavori o servizi (art.167 del Codice)

- D1 valore di eventuali forme di opzione ovvero di altre forme comunque denominate di protrazione nel tempo dei relativi effetti;
- D2 introiti derivanti dal pagamento, da parte degli utenti dei lavori e dei servizi, di tariffe e multe diverse da quelle riscosse per conto dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore;
- D3 pagamenti o qualsiasi vantaggio finanziario conferito al concessionario, in qualsivoglia forma, dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore o da altre amministrazioni pubbliche, incluse le compensazioni per l'assolvimento di un obbligo di servizio pubblico e le sovvenzioni pubbliche di investimento;
- D4 valore delle sovvenzioni o di qualsiasi altro vantaggio finanziario in qualsivoglia forma conferiti da terzi per l'esecuzione della concessione;
- D5 entrate derivanti dalla vendita di elementi dell'attivo facenti parte della concessione;
- D6 valore dell'insieme delle forniture e dei servizi messi a disposizione del concessionario dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori, purché siano necessari per l'esecuzione dei lavori o la prestazione dei servizi;
- D7 ogni premio o pagamento o diverso vantaggio economico comunque denominato ai candidati o agli offerenti.

Valore stimato e quadro economico concessioni

E) Quadro economico concessione di lavori / Prospetto economico concessioni di servizi

D1-D7 = valore stimato della concessione

B1 – IVA ed eventuali altre imposte;

B2 - altre spese (spese tecniche, incentivi, spese per commissioni aggiudicatrici, contributo Anac, spese per pubblicità etc.).

Esempi: importi di inclusione e quadro economico

		Esempio A	Esempio B	Esempio C	Esempio D	
٩	Importo lavori	90.000,00	80.000,00	1.000.000,00	500.000,00	
inclusione	Importo lavori 2	10.000,00	10.000,00	-	90.000,00	
l	S connessi	30.000,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00	
i.	F connesse	40.000,00	40.000,00	60.000,00	10.000,00	
o di	Altre spese Lavoro	30.000,00	27.000,00	300.000,00	150.000,00	
ort	Altre spese Servizio	10.000,00	15.000,00	15.000,00	6.000,00	
importo	Altre spese Fornitura	12.000,00	12.000,00	18.000,00	3.000,00	
	TOTALE appalti Lavori	100.000,00	90.000,00	1.000.000,00	590.000,00	= Importo di inclusione lavori
Calcolo	TOTALE appalti Servizi	30.000,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00	= Importo di inclusione servizi
Ü	TOTALE appalti Forniture	40.000,00	40.000,00	60.000,00	10.000,00	= Importo di inclusione forniture
tto	TOTALE Lavori+spese	170.000,00	-	1.300.000,00	779.000,00	= Quadro economico (lavori)
/Prospetto	TOTALE Servizi+spese	-	65.000,00	65.000,00	-	= Prospetto economico (servizi)
ro/Pr	TOTALE Forniture+spese	52.000,00	52.000,00	78.000,00	-	= Prospetto economico (forniture)
Quadro	TOTALE COMPLESSIVO	222.000,00	-	1.443.000,00	779.000,00	= Costo complessivo opera (schede P.triennale)

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

Utenti del modulo

Caso 1 – Stazione appaltante composta da un unico Centro di Costo

Il referente della SA riceve in automatico il profilo di:

- Programmer SA: referente della programmazione SA al quale sono associati i seguenti ruoli/attività:
 - ✓ Responsabile della coerenza dei dati tra bilancio e programmazione;
 - ✓ Pubblica il programma della SA con inoltro delle schede al MIT;
 - ✓ Approva e pubblica eventuali aggiornamenti nel corso dell'anno;

Il Programmer SA può abilitare altri collaboratori al profilo di:

Programmer: mediante il quale gli utenti possono inserire tutte le informazioni richieste dalla programmazione ma non possono pubblicare.

Utenti del modulo

Caso 2 – Stazione appaltante composta da più Centri di Costo

Il **titolare della SA** deve comunicare al servizio SICP quale sia l'utente (persona fisica) a cui attribuire il ruolo di Programmer SA.

L'utente deve essere attivo in piattaforma ed il servizio SICP provvede ad attribuirgli il profilo di *Programmer SA* al quale vengono associati i seguenti ruoli/attività:

- ✓ Visualizza, approva/rigetta i programmi inviati dai singoli CdC della stessa SA, ed aggrega a livello di SA tutti i Programmi approvati;
- ✓ Responsabile della coerenza dei dati tra bilancio e programmazione;
- ✓ Pubblica il programma aggregato della SA ed inoltra a MIT;
- ✓ Approva e pubblica eventuali aggiornamenti nel corso dell'anno riportati dai rispettivi CdC (ogni fine mese);
- Avrà a disposizione un cruscotto con la visualizzazione della situazione attuale di tutti i suoi CdC.

Utenti del modulo

Caso 2 – Stazione appaltante composta da più Centri di Costo

Il **referente del CdC** riceve in automatico il profilo di **Programmer** mediante il quale può eseguire le seguenti attività:

- ✓ Inserisce i documenti di programmazione e li inoltra all'approvazione del Programmer SA
- ✓ È responsabile della coerenza dei dati tra bilancio e programmazione relativamente alla struttura di competenza;
- ✓ Inserisce ed inoltra all'approvazione del Programmer SA eventuali aggiornamenti nel corso dell'anno;

Il referente del CdC può abilitare altri collaboratori al profilo di:

Programmer: mediante il quale gli utenti possono inserire tutte le informazioni richieste dalla programmazione

Il flusso previsto dal modulo programmazione della piattaforma SICP:

- 1. Verifica delle **condizioni per l'inserimento** calcolo del valore stimato ai sensi dell'art.35 per appalti o dell'art.167 per concessioni (fuori sistema)
 - Lavori: se valore stimato ≥ 100.000 €
 - Acquisti (Servizi e Forniture): se valore stimato ≥ 40.000 €
- Inserimento mediante apposito modulo della piattaforma SICP per rilevare tutte le informazioni necessarie per interventi di lavori pubblici e acquisti di forniture e servizi
- 3. Nel caso di SA articolate su più Centri di costo, l'inserimento viene effettuato a livello di centro di costo.
- 4. È possibile inserire, discrezionalmente, anche interventi inferiori alle soglie previste dal DM.
- 5. Le SA possono estrarre la **versione tabellare** del programma ed utilizzarlo come documento da sottoporre ad approvazione da parte dell'organo deliberativo.
- Una volta che l'ultimo CdC ha approvato in piattaforma il suo programma, il responsabile della programmazione può provvedere alla pubblicazione della programmazione a livello di SA.

Il flusso previsto per la programmazione della piattaforma SICP:

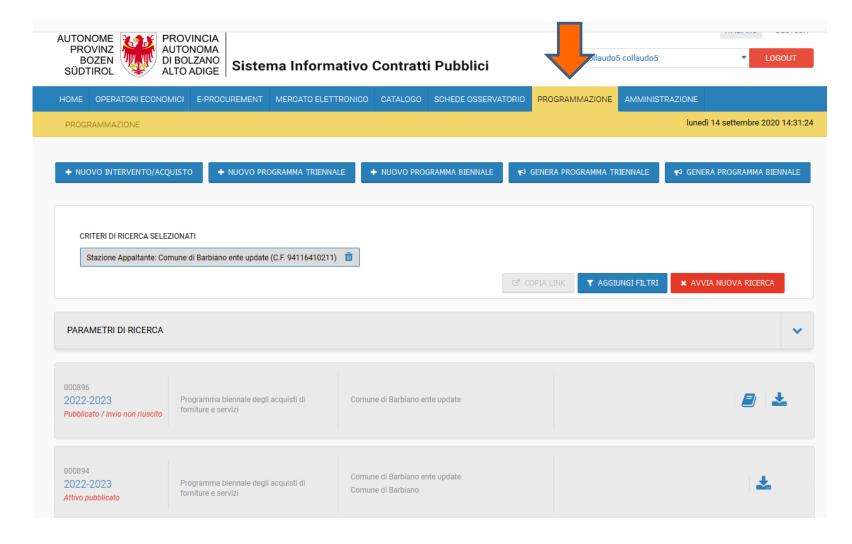
La programmazione può essere aggiornata nel corso dell'anno;

- 7. Successivamente a tale pubblicazione il modulo genera tutti i **documenti di programmazione** previsti dal DM MIT 14/2018, li pubblica in piattaforma e provvede ad inoltrarli in formato XML al MIT.
- 8. Ogni volta che viene **pubblicato un aggiornamento** in programmazione vengono generate le nuove versioni dei documenti di programmazione, pubblicate in piattaforma SICP ed inoltrate al MIT.
- Tutte le versioni della programmazione pubblicata e dei documenti di programma generati rimangono disponibili in consultazione agli interessati per la durata prevista dalle norme sulla trasparenza (5 anni).
- 10. Anche nel caso in cui una SA o un CdC <u>non preveda la realizzazione di interventi soggetti a programmazione</u>, va effettuata la pubblicazione della programmazione senza indicazione di interventi.
 - In tale caso le schede risulteranno essere vuote ma risulta essere di evidenza pubblica il fatto che la SA non ha previsto la realizzazione di lavori pubblici nei prossimi 3 anni, oppure non ha previsto l'acquisto di forniture e servizi nei prossimi 2 anni.

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

Accesso utenti SA



Flusso di lavoro "Programmer (CdC)"

◆ NUOVO INTERVENTO/ACQUISTO

- Inserimento intervento/acquisto programma)
 - Informazioni intervento
 - Classificazione
 - Quadro risorse
 - Eventuali acquisti connessi
- SALVA
- PUBBLICA → «intervento programmato»
- ATTIVA PROGRAMMA



SICP - Sistema informativo contratti pubblici

→ creazione

Il possibili stati del programma (biennale/triennale)

STATO PROGRAMMA	QUANDO
BOZZA	Al momento della creazione
ATTIVO NON PUBBLICATO	Una volta attivato il programma dal Programmer (CdC)
ATTIVO PUBBLICATO	Programmi CdC facenti parte di un programma pubblicato dalla SA
PUBBLICATO	Programma pubblicato dal Programmer_SA per la SA
IN MODIFICA	Programma CdC in corso di modifica
DA APPROVARE	Programma CdC con modifiche sottomesse per approvazione da parte della SA
RIFIUTATO	Versione modificata del Programma CdC con modifiche respinte

I possibili stati degli interventi/acquisti

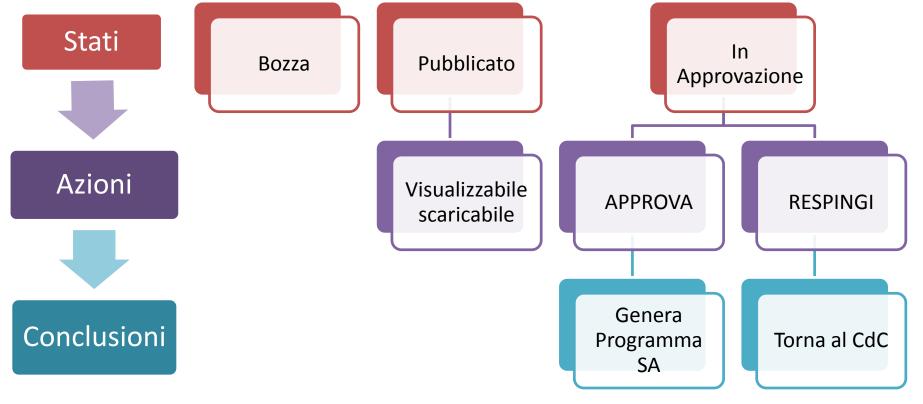
STATO INTERVENTI	QUANDO		
BOZZA	Al momento della creazione		
PROGRAMMATO	Una volta attivato il programma dal Programmer (CdC)		
PUBBLICATO	Interventi afferenti ad un programma in stato PUBBLICATO		
IN MODIFICA	Interventi su cui si sta effettuando un aggiornamento		
AVVIATO	Intervento collegato ad almeno una procedura di gara o portato manualmente in questo stato poiché gestito fuori sistema		
NON RIPROPOSTO	Intervento non riproposto per gli anni successivi		
ARCHIVIATO	Versioni precedenti di un intervento che è stato modificato		

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

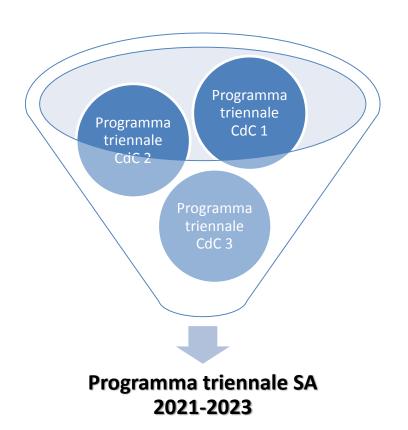
Flusso di lavoro "Programmer SA"

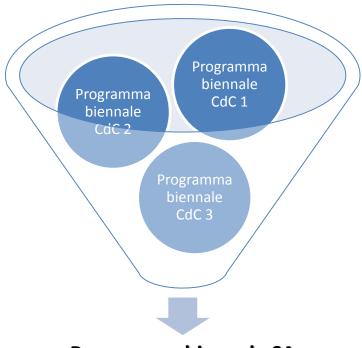
 Visualizza tutti i programmi dei CdC con i relativi stati (bozza, pubblicato, attivo pubblicato): i pubblicati possono essere scaricati, gli attivi pubblicati possono essere accettati/rigettati e successivamente pubblicati



Il **Programmer_SA** → genera il programma triennale/biennale che aggrega tutti i programmi dei CdC dello stesso anno «attivati pubblicati» confermati

Flusso di lavoro del "Programmer SA" nel caso di SA articolate su più CdC



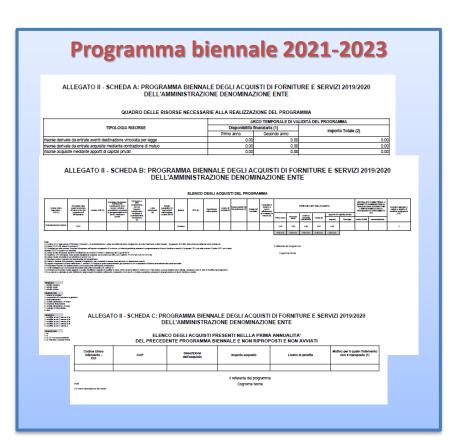


Programma biennale SA 2021-2022



→ Vengono generati dal sistema tutti i documenti di programmazione e pubblicati in piattaforma Flusso di lavoro "Programmer SA"





Nel corso dell'anno verranno ripubblicati i documenti ad ogni aggiornamento pubblicato dalla SA

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

- Redazione della programmazione ogni anno con eventuali aggiornamenti in corso d'anno
- Non sono riproposti nel programma successivo i lavori/acquisti con procedura di affidamento avviata
- I documenti di programmazione devono essere pubblicati entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio e documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione
- La **pubblicazione** viene effettuata in piattaforma SICP. Ai fini della trasparenza l'amministrazione può linkare dalla propria sezione del sito istituzionale dedicato all'Amministrazione trasparente alla pubblicazione effettuata su SICP

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

- In piattaforma SICP rimangono disponibili in consultazione tutte le versioni dei programmi pubblicati nel corso d'anno per un periodo di 5 anni;
- La piattaforma SICP provvede ad inoltrare copia degli Schemi di programmazione al MIT, secondo le specifiche tecniche da esso previste, dove possono essere consultati dagli interessati

Introduzione al modulo "Programmazione"

- 1. Il contesto di riferimento
 - 1.1. Riferimenti normativi
 - 1.2. Ambito soggettivo
 - 1.3. Ambito oggettivo
- 2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro
 - 2.1. Caratteristiche generali del modulo
 - 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
 - 2.3. Generazione del Programma
 - 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
 - 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno
- 3. Consultazione da parte del cittadino
- 4. Manuali e istruzioni

La gestione delle modifiche in corso d'anno:

I programmi sono modificabili e aggiornabili nel corso dell'anno. Le modifiche soggette ad obbligo di pubblicazione riguardano i seguenti casi (D.M.14/2018 art.5 comma 9, art.7 comma 8):

- a) Cancellazione di uno o più interventi/acquisti previsti nell'elenco annuale
- **b) Aggiunta** di uno o più interventi/acquisti in conseguenza ad atti amministrativi o per disponibilità di finanziamenti
- c) Anticipazione di realizzazioni nell'elenco annuale
- d) Modifica del quadro economico dei lavori ed acquisti dell'elenco annuale

Ogni modifica apportata dai CdC nel corso dell'anno viene controllata dal "*Programmer SA*", accettata/rifiutata e solo a fine mese verrà generato il **nuovo programma della SA** dal "*Programmer SA*" con tutte le modifiche confermate.

La gestione delle modifiche in corso d'anno → lavori pubblici:

QUANDO

Cancellazione di uno o più lavori già previsti

Aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie

Anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive

Modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse

Aggiornamento ex post a seguito realizzazione sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco

La gestione delle modifiche in corso d'anno → forniture e servizi

QUANDO

Cancellazione di uno o più acquisti già previsti

Aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale

Aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie

Anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti

Modifica del quadro economico degli acquisti contemplati nella prima annualità, per il quale si rendano necessarie ulteriori risorse

Aggiornamento ex post a seguito di acquisto sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco

Introduzione al modulo "Programmazione"

1. Il contesto di riferimento

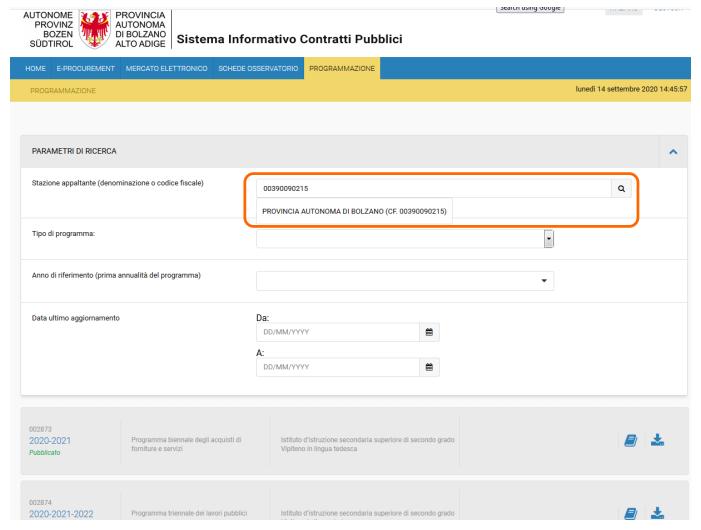
- 1.1. Riferimenti normativi
- 1.2. Ambito soggettivo
- 1.3. Ambito oggettivo

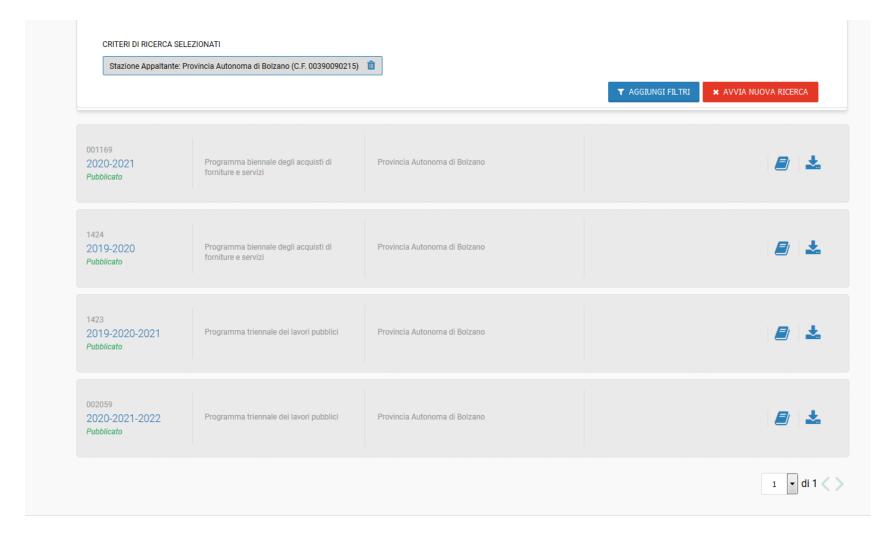
2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro

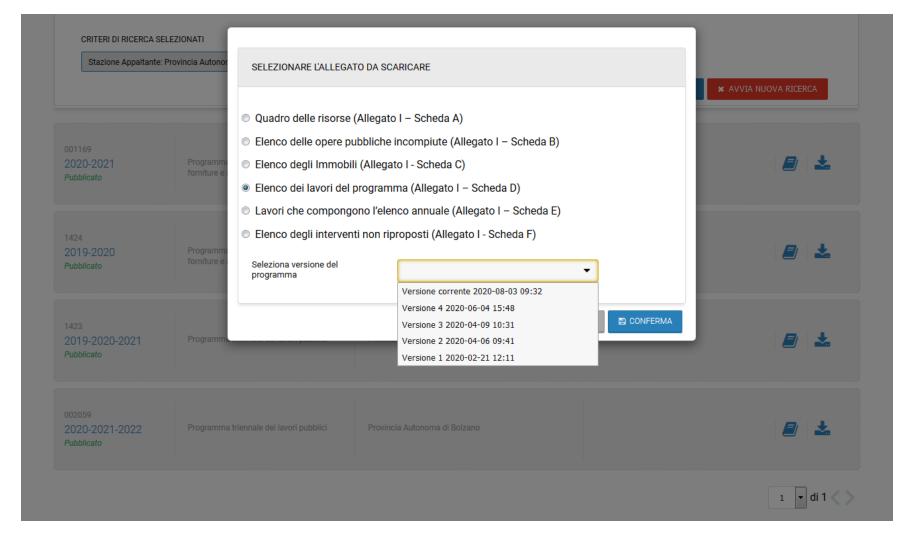
- 2.1. Caratteristiche generali del modulo
- 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
- 2.3. Generazione del Programma
- 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
- 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno

3. Consultazione da parte del cittadino

4. Manuali e istruzioni

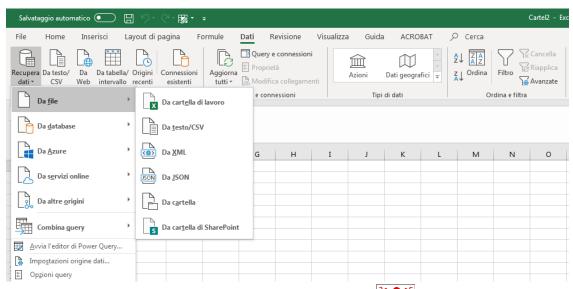


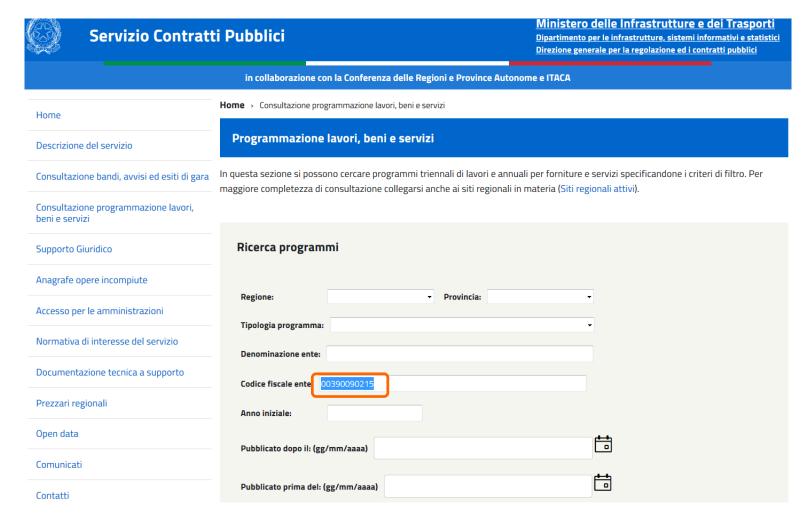


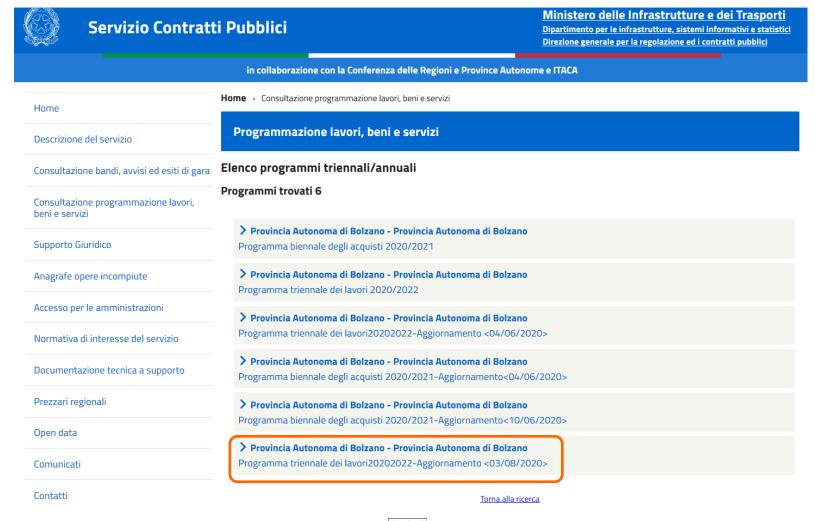


Per la corretta visualizzazione dei caratteri speciali presenti nel file generato in formato .csv si consiglia di:

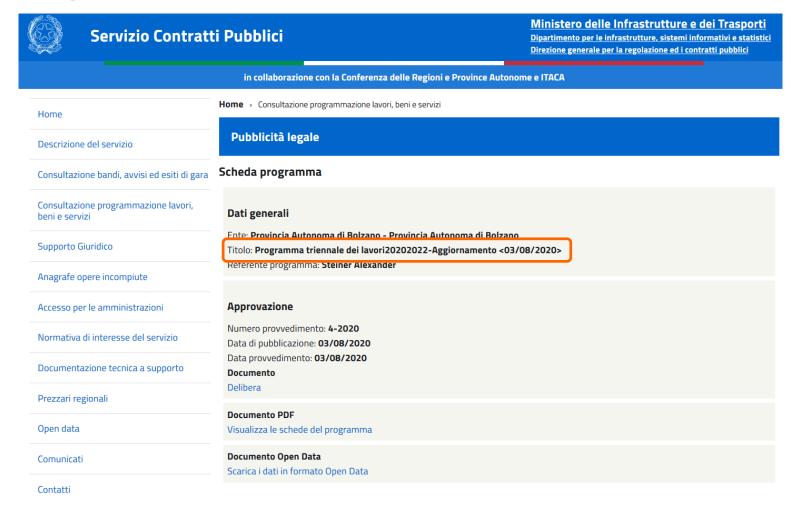
- 1. salvare il file in formato .csv
- 2. aprire un file excel vuoto
- dalla sezione Dati → Recupera dati → Da file → Da testo/CSV
 ⇒ selezionare il file .csv da aprire
- 4. Selezionare come **Origine file** 65001: Unicode (UTF-8) [è preimpostato 1252: Europa occidentale (Windows)] e premere il tasto







All Alle



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia Autonoma di Bolzano - Provincia Autonoma di Bolzano

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Arco temporale di validità del programma			
TIPOLOGIE RISORSE	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totalo (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	60,376,613.20	21,613,822.68	37,100,211.47	119,090,647.35
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8,600,000.00	22,200,000.00	11,500,000.00	42,300,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	84,822,175.89	46,067,175.54	55,339,902.32	186,229,253.75
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	15,886,669.97	34,980,544.15	41,575,453.29	92,442,667.41
totale	169,685,459.06	124,861,542.37	145,515,567.08	440,062,568.51

Il referente del programma

Steiner Alexander

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



Introduzione al modulo "Programmazione"

1. Il contesto di riferimento

- 1.1. Riferimenti normativi
- 1.2. Ambito soggettivo
- 1.3. Ambito oggettivo

2. Il modulo: strumenti e flusso di lavoro

- 2.1. Caratteristiche generali del modulo
- 2.2. Inserimento degli interventi da parte del «Programmer»
- 2.3. Generazione del Programma
- 2.4. Trasparenza ed inoltro dei dati al MIT
- 2.5. La gestione delle modifiche in corso d'anno

3. Consultazione da parte del cittadino

4. Manuali e istruzioni

Links già disponibili in piattaforma SICP

- Decreto
 - o 🖪 D.M. 14/2018 MIT Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi
 - o Allegato I Programma triennale dei lavori pubblici
 - o Allegato II Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- Istruzioni
 - o I Istruzioni Programmazione ITACA SICP
 - Allegato I Calcolo valore stimato e redazione prospetto economico
- FAQ
- → FAQ MIT Programmazione
- Manuale
 - Manuale utente Modulo Programmazione

Istruzioni per la redazione dei programmi - ITACA





ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI

- all'art. 7 della LP 16/2015
- all'art. 21 del D.LGS. 50/2016
- al DM MIT 14/2018

A cura del gruppo di lavoro ITACA - Osservatori Regionali Contratti Pubblici

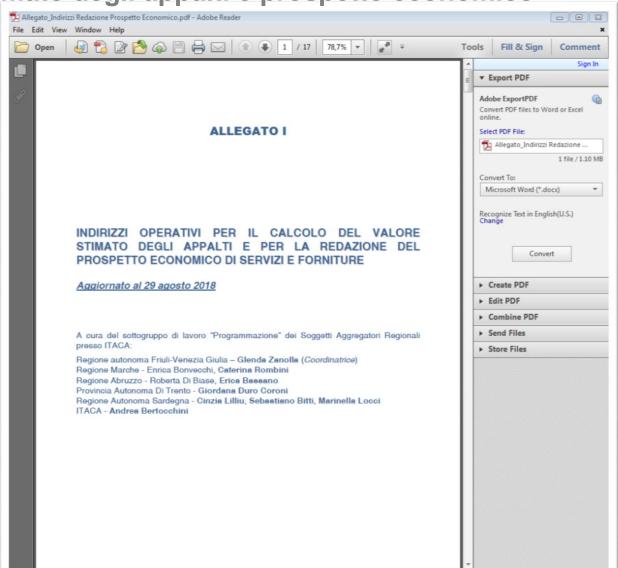
Versione: 16 gennaio 2019

Versione adattata alla normativa vigente nella Provincia autonoma di Bolzano

Redatto a cura: Servizio SICP - Agenzia contratti pubblici



Valore stimato degli appalti e prospetto economico



FAQ per la redazione dei programmi - ITACA

FAQ PER LA REDAZIONE DELPROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I. E AL D.M. 14/2018

Ultimo aggiornamento: 29 agosto 2018

 Quali sono i criteri di determinazione del valore dell'intervento e dell'acquisto ai fini dell'inclusione nel programma e per l'indicazione degli importi?

Per la determinazione del valore stimato da considerare ai fini dell'ambito di obbligatorietà, ovvero al fine di verificare la sussistenza dell'obbligo di inclusione dell'intervento/acquisto nel programma, si sottolinea che questi non coincidono con quelli da considerare per la determinazione del valore complessivo stimato per la realizzazione del lavoro (art. 3, comma 6) o per effettuare gli acquisti (art.6, comma 5) da riportare nelle diverse schede di cui agli allegati I e II del DM 14/2018. Il valore stimato ai fini dell'inclusione non comprende infatti voci, come tipicamente l'IVA, incluse invece nell'importo complessivo per il lavoro o per l'acquisto. Un lavoro, ad esempio, il cui valore stimato per la realizzazione superi i 100mila € solo per effetto dell'IVA, non dovrà essere obbligatoriamente incluso nel programma.

 L'amministrazione ha facoltà di includere in programmazione interventi o acquisti di importi inferiore alla soglia indicata nell'art.21 del codice?

L'art.21 del codice dispone che il programma triennale dei lavori pubblici (comma 3) ed il programma biennale di fomiture e servizi (comma 6), oltre ai loro aggiornamenti annuali, contengono rispettivamente i lavori di importo stimato pari o superiore a 100mila € e gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 40mila €. Tale disposizione è da intendersi come un obbligo che lascia alle amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi o acquisti di importo inferiore alle soglie indicate.

3. Come si calcola il valore stimato dell'intervento o acquisto?

In caso di affidamento mediante appalto, il valore stimato di cui al comma 3 ed al comma 6 dell'art.21 del codice da considerare ai fini dell'inclusionesegue il metodo di calcolo di cui al comma 4 dell'art.35 dello stesso codice che recita: "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto."

Grazie per l'attenzione



Program.SICP@provincia.bz.it

Program.ISOV@provinz.bz.it